

TURISMO

Note metodologiche

Premessa

I dati sul turismo fanno riferimento alle indagini Istat sulla Capacità degli esercizi ricettivi e sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi, inserite nel Programma Statistico Nazionale in qualità di rilevazioni statistiche di interesse pubblico. Le informazioni sono raccolte secondo le modalità fissate dal Regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 luglio 2011 relativo alle statistiche europee sul turismo, così come modificato dal Regolamento delegato (UE) n. 2019/1681 della Commissione del 1° agosto 2019.

Per l'organizzazione delle due indagini, l'Istat si avvale degli Uffici di Statistica delle Regioni e delle Province autonome, in qualità di organi intermedi. Qualora necessario, gli Uffici di statistica possono avvalersi di altri uffici della stessa amministrazione detentori e/o produttori di dati, e/o degli enti territoriali competenti in materia di turismo. In questo caso – come previsto dall'art. 2 dell'Accordo n. 104/CSR del 6 luglio 2017 tra l'Istat e le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in materia di attività statistiche, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 – gli Uffici di statistica impartiscono direttamente ai suddetti uffici le necessarie istruzioni e dispongono di opportuni controlli per la verifica della correttezza metodologica, dell'attendibilità, della completezza, della coerenza dei dati e del rigoroso rispetto da parte di tali uffici delle disposizioni per la tutela del segreto statistico. Gli Uffici di Statistica rimangono in ogni caso l'unico interlocutore del Sistema statistico nazionale per quanto di competenza delle rispettive Regioni e sono responsabili dei dati acquisiti, della puntualità degli adempimenti previsti e della correttezza dei risultati.

La diffusione dei dati provvisori da parte degli organi intermedi di rilevazione avviene nel rispetto dell'Atto di indirizzo n. 3 del 27 marzo 2018 del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) che definisce i requisiti per la diffusione da parte degli uffici di statistica degli enti

appartenenti al Sistema statistico nazionale dei dati a titolarità Istat rilevati e inviati all'Istituto nazionale di statistica e non ancora validati dall'Istituto. In particolare, i dati delle indagini possono essere diffusi dall'ufficio di statistica dell'ente interessato attenendosi alle prescrizioni sui controlli e sui requisiti di qualità e dopo averne dato comunicazione all'Istat. I dati provvisori sono validati dal funzionario preposto all'Ufficio di statistica che è responsabile della diffusione dei dati non ancora validati dall'Istat.

I dati trattati rispettano la normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE del Parlamento europeo e del Consiglio n. 679/2016, D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs n. 101/2018) e di tutela del segreto statistico (D.lgs 322/89). Sulla base della normativa di settore, i dati raccolti nell'ambito di rilevazioni statistiche comprese nel Programma Statistico Nazionale da parte degli uffici di statistica non possono essere diffusi se non in forma aggregata, secondo modalità che rendano non identificabili gli interessati.

Capacità degli esercizi ricettivi

L'indagine Istat sulla "Capacità degli esercizi ricettivi" (codice IST-00138) fornisce i dati sulla consistenza delle strutture ricettive rilevati attraverso un censimento condotto annualmente con l'obiettivo di misurare la consistenza degli esercizi alberghieri (alberghi in senso stretto, classificati in cinque categorie distinte per numero di stelle, e residenze turistico-alberghiere), degli esercizi complementari (campeggi, villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi di montagna, altri esercizi non altrove classificati) e dei Bed and Breakfast.

Per ogni comune viene registrato, con riferimento alle strutture alberghiere, il numero degli esercizi, dei letti, delle camere e dei bagni e per le altre strutture solo il numero degli esercizi e dei posti letto.

Le modalità di rilevazione sono definite annualmente in un'apposita circolare Istat.

Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

La rilevazione Istat sul "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" (codice IST-00139) è un'indagine censuaria mensile che produce dati sui flussi degli italiani e degli stranieri sul territorio nazionale. Si basa sulle dichiarazioni che i titolari degli esercizi trasmettono agli enti locali competenti in materia di turismo. La raccolta delle informazioni statistiche avviene mediante la compilazione di appositi modelli di rilevazione, in cui vengono comunicati il numero dei clienti arrivati e partiti, distinti per Paese estero e per regione italiana di residenza e le relative giornate di presenza. Le statistiche sul movimento dei clienti mirano a quantificare gli arrivi, le presenze e la permanenza media negli esercizi ricettivi.

La rilevazione viene condotta secondo le regole contenute nelle circolari che l'Istat invia annualmente agli organi intermedi.

In Sardegna per entrambe le rilevazioni è l'Ufficio di Statistica della Regione che coordina il processo di acquisizione, correzione e validazione dei dati. L'attività di controllo è svolta dall'Ufficio di Statistica in collaborazione con l'Assessorato regionale del Turismo che gestisce il sistema informativo regionale del turismo. I dati, una volta controllati e corretti, secondo le procedure previste dall'Istat, alimentano, infatti, una banca dati interna all'Amministrazione regionale. Il sistema è realizzato tramite un Data Warehouse dal quale possono essere esportati i dati di interesse in formato tabellare e grafico per finalità di studio e ricerca. Alla fine del processo di controllo e correzione, l'Ufficio di Statistica cura la trasmissione dei dati raccolti all'Istat.

Regione Autonoma della Sardegna

Presidenza

Ufficio di Statistica della Regione